

Codice A1703B

D.D. 14 novembre 2020, n. 797

Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214. Regolamento (UE) 2016/2031 e Regolamento delegato (UE) 2019/1702. Nomina Agenti Fitosanitari



ATTO DD 797/A1703B/2020

DEL 14/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214. Regolamento (UE) 2016/2031 e Regolamento delegato (UE) 2019/1702. Nomina Agenti Fitosanitari

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari fra i quali è presente *Anoplophora glabripennis*;

Vista la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015 relativa alle misure atte ad impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky);

Visto il d.lgs. 19 agosto 2005 n. 214 «Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali» e successive modificazioni ed integrazioni che definisce, ai sensi dell'art. 34-bis, la figura dell'Agente Fitosanitario e ne individua le funzioni ai sensi dell'art. 35.

La decisione della Commissione del 19 febbraio 2009, concernente la “Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: Direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”, provvede a contestare allo Stato italiano l'inadeguata applicazione delle misure prescritte dalla normativa europea.

La citata notifica di infrazione della Commissione Europea indica tra l'altro come causa dell'inadeguata applicazione da parte dell'Italia delle misure comunitarie in materia di tutela fitosanitaria, l'insufficiente dotazione di personale e di mezzi del Servizio Fitosanitario Nazionale (costituito dal Servizio Fitosanitario Centrale e dai Servizi fitosanitari regionali).

A seguito di tale decisione è stata siglata in data 29 aprile 2010 un'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano finalizzata al potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale attraverso la dotazione di personale e mezzi ai Servizi fitosanitari regionali, secondo parametri oggettivi, per adempiere agli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria.

Il DPCM del 4 giugno 2011, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti ed organismi nocivi sul territorio nazionale”, provvede a porre in essere ogni utile iniziativa per fronteggiare l'insorgere di rischi fitosanitari.

La deliberazione della Giunta regionale n. 11-1409 del 11.05.2015 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”, prevede nella declaratoria delle attribuzioni assegnate al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari.

Preso atto che a seguito del ritrovamento a fine luglio 2018, per la prima volta in Piemonte, del coleottero cerambicide *Anoplophora glabripennis*, organismo di quarantena per l'U.E., nel Comune di Vaie (TO) e successivamente a settembre 2018 nel Comune di Cuneo, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha attivato i primi monitoraggi e le misure urgenti di contenimento a Vaie e a Cuneo anche in collaborazione con IPLA S.p.A che sono proseguite negli anni 2019 e 2020.

Preso atto della convenzione con IPLA S.p.A. n. 18 del 23 gennaio 2020 di cui alla D.D. n. 1164 del 18/12/2019 relativa alla gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto di *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e delle indagini ufficiali previste dal reg. (ue) n. 652/14.

Dato atto che la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015 relativa alle misure atte ad impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis*, prevede anche azioni di monitoraggio intensivo volto a verificare la presenza dell'organismo specificato sulle piante ospiti, facendo particolare attenzione alla zona cuscinetto, e comprendente almeno un'ispezione l'anno utilizzando tecniche in grado di rilevare l'infestazione all'altezza della chioma.

Dato atto che gli ispettori Fitosanitari del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici sono impegnati a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Con D.G.R. n. 26-7691 del 12 ottobre 2018 è stato dato mandato alla Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, di assicurare il coinvolgimento dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) vista la necessità di operare in situazione di massima urgenza prevedendo anche di coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto.

Dato atto che

- con la D.D. n. 331 del 15/04/2019 "Aggiornamento della zona delimitata per *Anoplophora*

glabripennis in Piemonte, Comune di Vaie e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893. " è stata aggiornata l'area di presenza nella zona di Vaie (TO);

- con la D.D. n. 145 del 26/03/2020 "Aggiornamento della zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comune di Cuneo e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893" è stata aggiornata l'area di presenza nella zona di Cuneo.

Dato atto che la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 prevede che siano effettuati monitoraggi intensivi per verificare la presenza dell'organismo specificato sulle piante ospiti, facendo particolare attenzione alla zona cuscinetto e che risulta necessario verificare l'eventuale presenza di segni di infestazione a conclusione della campagna di eradicazione 2020 e a conclusione del periodo di volo dell'insetto.

Preso atto che nell'ambito della convenzione n. 18 del 23 gennaio 2020 di cui alla D.D. n. 1164 del 18/12/2019 l'IPLA SpA deve svolgere l'attività di gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto ad *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e delle indagini ufficiali previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Dato atto che fra le attività previste nell'affidamento è presente l'attività di monitoraggio delle zone cuscinetto attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber.

Preso atto che IPLA S.p.A., al fine di reperire i tecnici per effettuare il monitoraggio, con Avviso Pubblico Prot. n° 010, del 5 gennaio 2019, ha avviato la selezione di tecnici per rilievi da terra e operatori tree climber per la costituzione di un elenco ufficiale di soggetti formati per il monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis*.

Preso atto che per il focolaio di Cuneo risulta necessario incrementare il numero di tecnici monitoratori per poter controllare tutta l'area cuscinetto.

Preso atto che IPLA S.p.A, con Avviso Pubblico Prot. n° 333, del 17 settembre 2020, ha avviato una selezione per l'implementazione dell'elenco ufficiale di tecnici formati per il monitoraggio da terra dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis*.

Dato atto che in data 11 novembre 2020 si è svolto a Torino il Corso di Formazione per i tecnici con test di apprendimento finale, condotto da ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario e servizi-tecnico scientifici esperti nelle attività di monitoraggio di *A. glabripennis*.

Preso atto che il Settore Fitosanitario e servizi-tecnico scientifici con la collaborazione di IPLA S.p.A., sulla base delle risultanze del corso di formazione e del test di apprendimento (documentazione agli atti di IPLA S.p.A.) ha individuato i tecnici che sono risultati idonei allo svolgimento delle attività sopra descritte.

Considerato che IPLA S.p.A. ha individuato i tecnici che saranno incaricati di svolgere l'attività nel periodo 23 novembre 2020-28 febbraio 2021.

Preso atto per il titolo di studio conseguito (Laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche), per le esperienze professionali pregresse conseguite, per la formazione specifica ricevuta, per l'affiancamento con gli ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, i tecnici elencati nell'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, possono svolgere le attività di monitoraggio

dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis*.

In considerazione di quanto sopra richiamato occorre procedere alla nomina di Agenti Fitosanitari dei tecnici elencati nell'Allegato 1.

La nomina di Agente Fitosanitario ha efficacia esclusivamente per il periodo di svolgimento dell'attività di monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis*. Gli Agenti Fitosanitari hanno accesso a tutti i luoghi in cui i vegetali, i prodotti vegetali si trovano, in qualsiasi fase della catena di produzione e di commercializzazione, compresi i mezzi utilizzati per il loro trasporto e i magazzini doganali; svolgono i compiti di controllo, constatazioni ufficiali, prelievo campioni e accertamento relativi alle funzioni di cui al D.lgs 214/2005 e per i quali sono espressamente incaricati.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908".
Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i.;
- Vista la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893;
- Visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
- Visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs n.165/2001 e s.m.i.;
- vista la DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020/2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

di nominare Agenti Fitosanitari, per le motivazioni esposte in premessa, i tecnici elencati nell'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

La nomina di Agente Fitosanitario ha efficacia per il periodo di svolgimento dell'attività di monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* che sarà effettuato dal 23 novembre 2020-28 febbraio 2021.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_agenti_OMISSIS.doc

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Agenti Fitosanitari per il monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis*
in Piemonte
23 novembre 2020-28 febbraio 2021

cognome	nome	nato a	il
Aimo	Paolo		
Allasia	Marco		
Assone	Stefano		
Barreca	Daniele		
Bergese	Giacomo		
Brenta	Pier Paolo		
Bricarello	Martina		
Bricarello	Matteo		
Bunino	Davide		
Cambareri	Giuseppe		
Campini	Mattia		
Ciasca	Francesco		
Civalleri	Giulia		
Curetti	Giorgio		
Del Forte	Demis		
Dell'Olio	Paolo		
Fantini	Luca Francesco		
Gesiot	Andrea		
Giambrone	Andrea		
Giusta	Arianna		
Grasso	Ivan		
Maritano	Umberto		
Martin	Simone		
Milano	Alessandro		
Nardin	Daniele		
Rossi	Luca		
Rossotto	Davide		
Rubiola	Folco		
Russo	Martina		
Segafredo	Marco		
Settembri	Paolo		
Simonetti	Mario		
Sino	Riccardo		
Zaquini	Lucia		